



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 10 maggio 2019
Uff.-Prot.n. URI.ML /7971
Oggetto: Problemi di gestione della
REV da parte delle farmacie.

Dr. Silvio Borrello
Direttore Generale
Direzione generale della sanità animale e
dei farmaci veterinari
Ministero della Salute
dgsa@postacert.sanita.it
sanita.animale@sanita.it

=====

Egregio Dr. Borrello,

Le scrivo la presente nota in seguito alla lettura della comunicazione pubblicata sul sito web del Vostro spettabile Ministero lo scorso 3 Maggio ed avente per oggetto “*Ricetta elettronica veterinaria, chiarimenti*”.

Federfarma, infatti, considera in maniera del tutto positiva tale iniziativa del Ministero volta a scoraggiare eventuali abusi perpetuati con il pretesto del nuovo contesto regolatorio. In effetti, anche le nostre farmacie ci hanno segnalato, a più riprese, le lamentele dei loro clienti rispetto alla richiesta di far pagare loro la redazione della ricetta elettronica.

Allo stesso modo riteniamo importante la comunicazione in merito all’utilizzo di modalità alternative per cercare di evitare al minimo le difficoltà di accesso al sistema, cosa che abbiamo prontamente comunicato alle nostre farmacie.

Tuttavia non possiamo però nascondere come siano ancora molte le difficoltà che le farmacie lamentano al momento dell’erogazione della ricetta elettronica veterinaria.

Sono ancora troppe, infatti, le ricette che contengono farmaci con AIC non in commercio e che costringono le farmacie ad una difficile attività di sostituzione. A tale problema si potrebbe ovviare eliminando dal Prontuario tutti i farmaci che non sono più disponibili sul territorio italiano.

Ugualmente complessa è anche la gestione delle ricette prescritte su carta dal veterinario in caso di urgenza, ovvero per problemi di connessione al sistema. Secondo quanto previsto dal Manuale operativo, le farmacie avrebbero dovuto gestire tali ricette utilizzando una maschera *web ad hoc*. Tale maschera *web*, la cui attivazione era stata promessa subito dopo Pasqua, ancora non è stata resa disponibile, bloccando in tal modo, *sine die*, l’erogazione del medicinale veterinario da parte delle nostre farmacie.

Le chiediamo, pertanto, di attivarsi prontamente per risolvere questi problemi che stanno rendendo la vita particolarmente difficile alle farmacie italiane.

È gradita l’occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Cossolo)

Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 ROMA
Tel. (06) 70380.1 - Telefax (06) 70476587 - e-mail: box@federfarma.it
Cod. Fisc. 01976520583